



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero
e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cedono; i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli

Il sorteggio dei Consiglieri

Finalmente la bene auspicata sorte ha emessa la sua sentenza di condanna; l'urna fatale ha voluto mostrarsi in buona parte favorevole ai desiderati del pubblico brindisino. Infatti parecchi consiglieri, nel triste disinganno delle speranze svanite, dovranno sottoporre il loro capo al volere della sorte crudele; ma la cittadinanza, siamo franchi a dirlo e a riconoscerlo, ha giubilato di consolazione. Era già tempo di vedere gli animi di tutti risollepati alla speranza d'un migliore avvenire; ciò non per vanto d'opera umana, ma per voto benevolo della dea Fortuna. Si vuol dire che essa sia cieca, e che il giro della sua ruota sia monotono ed uniforme. Questa volta invece dobbiamo riederoci, perchè essa ha finalmente gittata la benda dagli occhi ed ha voluto vedere prima di operare.

Ha visto il disinganno del popolo brindisino e ha gittato fuori dall'urna buon numero di quelle persone che fatalmente hanno imperato sulle sorti del Comune, pur non avendo il favore e il plauso della cittadinanza.

In parte i nostri voti sono stati esauditi; che se invece di procedere al sorteggio di pochi nomi, la legge ne avesse disposto la metà, la buona Fortuna avrebbe continuata l'opera sua benefica di epurazione.

La fatale sera del 25 corrente è stata per taluni Padri coscritti un vero disastro; una irreparabile catastrofe che li ha condannati all'oblio eterno. Chi sa quanti prima che l'ora tremenda arrivasse hanno fatto voti a Santi protettori, o hanno fatto gli scongiuri di rito pel pericolo della caduta.

Chi sa quanti hanno pensato di voler fare sacrifici infiniti pur di rimanere a quel posto.

E giustamente essi se ne sono preoccupati; poichè non avevano più neanche le buone simpatie del corpo elettorale; messi fuori da palazzo Sirmont dalla sorte, hanno preveduta l'impossibilità di rientrarvi, poichè la cittadinanza ha sott'occhi

e non può disconoscere l'opera loro nefasta in danno del paese.

Il nessun merito, la capacità negativa, la poco svegliata intelligenza di loro sono ben noti al pubblico, il quale sarà pure fra breve chiamato ad emettere il suo parere giusto, senza farsi trascinare da riguardi personali; o da altri argomenti che fuorviino la sincerità del voto!

Per quanto la lotta si circoscriva solo per la rinnovazione di un terzo del nostro Consiglio Comunale, e nonostante che molto elemento poco simpatico al corpo elettorale rimanga ancora in carica, noi ci auguriamo che questa lotta ci dia i benefici d'un risultato bene atteso, affinché tra il paese e la sua rappresentanza amministrativa si ripristini quella fiducia e quella simpatia che sono indispensabili al miglior progresso della città.

Non disconosciamo che tra i nomi dei sorteggiati ve ne sia qualcuno che meriterebbe la riconfermata fiducia degli elettori, per l'opera spiegata sempre con disinteresse ed amore in favore di Brindisi; e noi non mancheremo di farlo noto e raccomandarlo agli elettori.

Speriamo intanto che il buon risultato del sorteggio sia assecondato dalla maggioranza degli elettori, i quali devono sin da ora preparare il campo della lotta, e prescegliere le persone che ne dovranno integrare il programma.

Ortica

DRAPPI & DAMASCHI

La bocca e le labbra.

Nel sentimento, ossia nella commozione, diffuso sulla bocca risiede la parte migliore della bellezza.

Ma una bocca incessantemente contratta come per rispondere di no, oppure arcuata dalle passioni del sarcasmo, o del mal talento, non può esser bella, quand'anche le sue labbra fossero cesellate come quelle di Diana; o vermiglie come le ciliegie mature. La bocca, in effetto, non è guari meno espressiva degli occhi; onde una donna deve sempre rammentarsi che la principale bellezza consiste nell'espressione. Se una signora desidera che la sua bocca appaia particolarmente leggiadra in una circostanza particolare, abbia cura di riempire i suoi pensieri di qualche argomento delizioso. Non dimentichi che i muscoli della bocca e del viso sono

come il rimanente dell'umana natura, « figliuoli della consuetudine »; e che un lungo uso del linguaggio dell'amabilità conferisce a quell'organo eloquente il suo fascino più grazioso.

Bisogna inoltre che parecchie signore si persuadano che il dipingersi la bocca e le labbra non serve a nulla... non bisogna illudersi, anche gli occhi meno sperimentati scoprono subito l'artificio della pittura. Chi veramente si illude è chi si dipinge, perchè succede questo fatto: chi si dipinge comincia a passare sulle labbra una leggerissima nuance rossa, poi abita gli occhi, e trova naturale quel colore, allora carica la tinta e vedendosi tutti i giorni allo specchio, e forse più volte al giorno, non trova più che il colore è stonato, stridente, e mette più rosso ancora; essa non s'accorge del brutto effetto che produce, e chi la vede... ride!

Il colore delle labbra deve armonizzare con quello della cute, e solo la natura mette armonia nelle tinte... unica cosa che si può fare è quella di non contrariare la natura, anzi aiutarla.

Per le labbra screpolate, secche o poco brillanti usate il burro di cacao; si ungono con questo una o due volte al giorno le labbra, e queste divengono vivaci e lucide. Se le labbra sono alquanto rilasciate e grosse, inumiditele con tintura di benzoino e acqua, poche gocce dell'una e dell'altra mescolate.

La tintura di benzoino, tanto utile per la toletta, si può fabbricare anche in casa. Comperate dal droghiere 60 grammi di gomma benzoino, mettetela in un flacone con 250 grammi di alcool e lasciate per 15 o 20 giorni, avendo cura di scuotere il vetro ogni mattina; si lascia riposare e si passa in altra bottiglia con riguardo, perchè vada al fondo. Questa è la tintura di benzoino; poche gocce nell'acqua servono per lavarsi, per sciacquare la bocca; e una tintura molto igienica e che spande un profumo delizioso.

(dal Buon Consigliere)

Una buona idea.

È sorta ad un eletto stuolo di Signore e Signori, i quali mi hanno dato l'incarico di esternarla su questa mia rubrica.

Si tratta che, considerato non esservi nulla da sperare dalla presente Amministrazione Comunale, circa ai servizi musicali nella prossima stagione estiva, il Circolo Cittadino, il Caffè Caprez, nonché una sottoscrizione privata, potrebbero formare un fondo di cassa, col quale tener fronte alle spese occorrenti per impegnare un corpo musicale.

L'idea, ripeto, è bellissima; e per attuarla sarebbe necessario nominare una solerte Commissione, dando a essa il facilissimo incarico di spendere soltanto all'uopo, la sua maggiore attività.

I pensieri.

I sapienti ed i forti sono anche gli uomini più felici.

— Ciò che tutti sanno di lunga pezza diventa scandalo quando uno lo dice.

Saltarello

Consiglio Comunale

Tornata del 29 Aprile 1905

Seconda Convocazione

Sono presenti 16 Consiglieri e presiede la seduta l'Avvocato Antonio Montagna.

Si approva in seconda lettura ed all'unanimità la trasformazione del prestito di Lire 400,000 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 1899;

Il pagamento, in seconda lettura, della quota a carico del Comune per la bonifica di Fiume Grande;

Alcune modifiche, pure in seconda lettura, da apportarsi al regolamento delle pubbliche affissioni.

Il Consiglio dà poi incarico al Sindaco di rappresentarlo nella lite intentata dall'ex tesoriere Comunale Signor Pietro Roncella, perchè gli sia riconosciuto il dritto all'agio di 50 centesimi per ogni cento lire sulle entrate patrimoniali. Dà inoltre l'incarico alla Giunta di nominare l'Avvocato.

Si passa quindi al sorteggio dei Consiglieri da rinnovarsi nelle elezioni ordinarie del volgente anno, ed escono dall'urna i seguenti nomi:

1. Pietro Giuffrè
2. Francesco Adv. Ercolini
3. Teodoro Cafiero fu Davide
4. Vincenzo Serio
5. PASQUALE FUSCO
6. Elvino Dott. Chimienti
7. Vincenzo Casalini
8. Oronzo Delle Grottaglie

Restano così in carica per altri due anni ancora i Signori Guadalupi Michele, Giannelli Serafino, Ribezzi Giuseppe, De Laurentiis Luigi e D'Errico Felice, favoriti dalla sorte. (Nelle prossime elezioni si dovrà procedere alla nomina di undici consiglieri).

Si cedono quindi in fitto al nascente Circolo degli Impiegati i locali superiori del teatro Verdi, alla condizione di lasciarli però disponibili a qualunque richiesta venisse fatta di essi da parte del Comune.

Si accetta la seguente proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale Signor Giuseppe De Castro per quanto riguarda il servizio dei cani.

I cani debbono essere muniti di museruola e condotti al laccio: quelli che nonostante essere provvisti di museruola verranno trovati vaganti, saranno senz'altro accalappiati.

Si accettano le dimissioni delle maestre Signore Concetta Sala e Maria Bernasconi; e si dà incarico alla Giunta di provvedere per l'anno corrente.

In sostituzione del dimissionario Signor Pio Guadalupi si nomina a membro della Congregazione di Carità il Dottor Angelo Guadalupi.

Si accetta la cancellazione della ipoteca iscritta sui locali dell'officina Elettrica, essendo estinta ogni pendenza ch'esisteva fra questa ed il Comune.

Il Pubblico collaboratore

Sul miglioramento estetico della Città

Sono informato che fra pochi giorni la facciata della Stazione centrale, dal lato che guarda la città, avrà finalmente il suo orologio; come pure incominceranno al più presto i lavori per la chiusura con grandi vetriate del porticato sottostante.

Intanto l'Amministrazione Comunale non pensa a sistemare definitivamente quel bellissimo piazzale, cingendo con ringhiere in ferro i due giardinetti fatti piantare con lodevole pensiero ai due lati della spaziosa via che conduce in città, nonchè togliendo la brutta siepe dalla parte dello stabilimento Romano, ed incassando le cunette ove spesso si depositano acque tutt'altro che profumate, e per ciò nocive alla salute del pubblico.

Spesso si giudica una città dal come si presenta al suo ingresso; ed io credo che sistemando semplicemente il piazzale in parola, come sarebbe facile ottenere con una spesa relativamente modesta, si potrebbe rendere l'entrata di Brindisi veramente degna di un centro importante.

Altra località che andrebbe pure sistemata una buona volta per sempre è la piazza Caroli, della quale, se non erro, si è spesso interessato il nostro simpatico periodico. Si spese per l'inutile piantagione dei noti alberi parecchio denaro, mentre era da prevedersi che dato l'innato vandalismo che regna nel nostro popolo, non si sarebbe mai e poi mai riusciti nello intento. Perciò questa piazza, che può dirsi l'unica che abbiamo, è rimasta ancora incompleta per colpa assoluta della nostra Amministrazione Comunale.

Approvo intanto il progetto che in merito alla piazza in parola fu pubblicato pure su cotesto giornale; cioè, basolarla decentemente, cingerla di numerose lampade ad arco, costruirvi dal lato del teatro Verdi una cassa armonica per i servizi musicali nella stagione estiva, piantando il progettato giardino nell'apposito recinto del teatro suddetto, ed affittandone i locali pianterreni per uso caffè.

In tal modo la città avrà un punto veramente indicato ove gustare la musica, ch'è ormai uno svago che non manca con certezza in tutte le città civili.

Sembra davvero incredibile come questa benedetta Amministrazione Comunale, debba essere così accanitamente nemica di destinare la più tenue somma al miglioramento estetico della città, pur conoscendo quanto essa ne abbia bisogno.

A tale proposito ricordo una famosa risposta che un certo Assessore diede ad un mio amico, quando gli domandava notizie sulle intenzioni che aveva il Comune in merito alla costruzione d'una villa pubblica!

Comprendo che si debba a preferenza provvedere ad opere di maggiore necessità; ma ritengo che un'ottima Amministrazione Comunale ha pure il dovere di pensare al miglioramento estetico della propria città, e di destinare a qualche spesa — ritenuta di lusso, ma che invece per certi luoghi è indispensabile — sia pure una piccola parte delle entrate del Bilancio.

Il teatro Verdi, ad esempio; quest'opera che tanto è costata al Comune e che ci è invidiata da quanti hanno l'occasione di poterla ammirare, è rimasta anche incompleta, non badando neppure alle conseguenze che si sono verificate in seguito all'abbandono in cui è stata lasciata per parecchio tempo. E qui intendo accennare alla bellissima sua cupola, i cui artistici lavori di pittura sono stati danneggiati dall'umidità, perchè l'Assessore ai lavori pubblici — del quale

fra breve, speriamo, non rimarrà che una... grata memoria — non si decideva mai a ritenere indispensabile la riparazione esterna di essa.

Non si è pensato a costruire definitivamente sul palcoscenico la tettoia come era richiesta dall'importante edificio: vi si lascia ancora quella provvisoria fatta con tegole poggiate su travicelle distanti l'una dall'altra parecchi centimetri, in modo che in tempi di pioggia lo splendido scenario può rimanerne gravemente danneggiato.

Nulla poi vi dico dell'inconveniente che per la medesima causa si verifica nella stagione in cui vengono dati spettacoli musicali: tutti abbiamo notato il freddo che viene in sala dal palcoscenico, mentre i nostri Amministratori han fatto sempre orecchio da mercante ai reclami che per tale motivo son loro pervenuti.

Il gran salone è rimasto come fu lasciato dal Comm. Sfondrini; alle facciate dell'intero edificio non si è mai provveduto; insomma non si è voluto portare a termine, o meglio, pensare alla manutenzione di un'opera che tanto denaro ci è costata.

Basta: tronco sin qui il doloroso argomento, lasciando che il vostro *Ortica* continui la sua intrapresa campagna, augurando alla città quell'avvenire, che solo potrà vedersi schiuso dinanzi, quando da palazzo Schirmout scenderanno i veri nemici di Brindisi, inclusa qualche *terribile e nota sanguisuga!*

F. P.

SOTTOSCRIZIONE

a beneficio delle povere famiglie dei cinque pescatori brindisini annegatisi la notte dal 19 al 20 Marzo.

	Somma precedente	L.	53,70
Luigi Mensingher	>	2,00	
Teodoro Rubini	>	0,50	
Guido Adv. Foscarini	>	0,50	
Michele Susco	>	0,50	
Francesco Russo	>	1,00	

Totale L. 58,20

LA FIERA

Come primo anno e senza quella réclame che sarebbe indispensabile in simile occasione, nessuno può dire che la fiera sia mal riuscita.

Indovinate la località e la data, come pure molto bene organizzata, pel che non esitiamo a tributare una sincera e meritata parola di lode all'apposita Commissione.

Nei tre giorni di fiera non è mancato un numeroso concorso di forestieri, i quali certamente hanno in massima parte contribuito alla buona riuscita della nuova istituzione che sempre diventerà più importante.

La bellissima proposta, che si deve al Consigliere Comunale Sig. Antonio Calò, serva almeno di esempio a saper dare in avvenire altri simili passi, dai quali soltanto si può sperare un'era migliore per questa città dimenticata, anzi totalmente trascurata da chi aveva il sacrosanto dovere di maggiormente tutelarne gl'interessi.

Col tempo si potrebbero anche collegare a questa ricorrenza una serie di festeggiamenti estivi come da per tutto si usa, allo scopo di dare, specie ai centri primari, quella vita attiva su dove è basato il progresso d'ogni città civile.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

C R O N A C A

Nell'interesse degli agricoltori

L'on. Chimienti ha presentato un'interpellanza al Ministro delle Finanze sulla nuova tassa di Ricchezza Mobile che poco opportunamente si vuol imporre sui contratti di fitto a lunga durata.

— Lo stesso on. Chimienti ha rivolto ai Ministri delle Finanze e del Tesoro un'interrogazione, per sapere se adotteranno per le Puglie gli stessi provvedimenti, in parte promessi ad alcune provincie del Mezzogiorno, in ordine alle imposte e sovra imposta su quei terreni i quali da anni non hanno dato alcun raccolto.

— Sappiamo che il nostro Consorzio antifillosserico, su proposta del Sig. A. Mazari-Villanova, farà tutte le pratiche presso il Ministero per ottenere che la tassa antifillosserica da una lira ad ettare fosse ridotta a centesimi venticinque.

Traslochi

Dopo parecchio tempo di loro permanenza a Brindisi, ove seppero acquistarsi le generali simpatie, lasciano questa residenza i nostri carissimi amici Roberto Frasherelli, Commissario della Dogana, traslocato a Bari, ed il Sig. Claudio Galateo, applicato di porto, traslocato a Venezia.

Mentre mandiamo ai partenti il nostro caldo saluto, auguriamo loro la più splendida carriera.

— Il Sig. Galateo ci ha fatto pervenire la lettera che volentieri qui appresso pubblichiamo.

«EGREGIO SIG. DIRETTORE
del g.le «La Città di Brindisi»

«Lasciando questa città che mi ospitò per due anni e mezzo, per ritornare nelle mie regioni native, rivolgo, col cortese mezzo del suo accreditato giornale, vive espressioni di grazie a tutti coloro che mi vollero onorare col nome di amico, ed alla nobile città, sentinella avanzata della patria verso l'Oriente, alla quale auguro con tutto il cuore, per quanto modesta sia la mia voce, il migliore e più fecondo avvenire e che possa a Lei sorridere in breve tempo il posto che Le spetta nel risorgimento economico della patria, vanto supremo a quanti fortemente sentono il decoro di essere italiani.

«Accolga il mio cordiale saluto e mi serbi un po' dell'amichevole ricordo col quale mi ha finora onorato.

Brindisi 29 | 4 | 05

Dev.mo

Claudio Galateo »

Concorso

Con decreto Ministeriale del 26 Marzo corrente anno, è stato aperto un concorso per titoli al posto di coadiutore presso il laboratorio di micrografia e bacteriologia della Sanità pubblica.

Al detto posto è assegnato lo stipendio di lire 4000 annue, ed il concorso avrà luogo secondo le norme stabilite nel Decreto Ministeriale anzidetto.

Per esservi ammessi i candidati dovranno direttamente, o per mezzo dei Prefetti del Regno, presentare al Ministero dell'Interno, non oltre il 31 Luglio, la domanda in carta da bollo di lire 1,20.

Salvataggio

La mattina del 25 corr. il ragazzo Alfredo Malcorne di Antonio, di anni 7, inesperto al nuoto, cadeva in mare e sarebbe affogato, se non si fosse immediatamente gettato nell'acqua per salvarlo un tal Raffaele Orfano fu Emanuele carbonaio da Brindisi, col quale ci compiaciamo vivamente.

Bombe

Da parecchie sere si sentono sparare in città delle grosse bombe di carta, ritenute anche da taluni per vera dinamite, tanto è forte la detonazione che producono.

Meraviglia intanto il fatto come la Pubblica Sicurezza, di cui fanno parte solerti Funzionari, non riesca a scoprire ancora gli autori di questa nuova..... trovata, che tiene in relativo orgasmo la cittadinanza.

Pierpont Morgan

Il noto miliardario Americano giunse a Brindisi la sera di Martedì passato coll'ultimo diretto dall'alta Italia.

Prese immediatamente imbarco sul suo splendido yacht « Corsaire » che al suo arrivo era sfarzosamente illuminato con lampadine elettriche multicolori.

Soldati feriti

Nel rione Montecristo Domenica scorsa, per futili motivi vennero a diverbio tre giovinastri. A sedare la rissa accorsero due guardie di Pubblica Sicurezza; ma i litiganti anziché rappacificarsi si rivolsero allora tutti contro i malcapitati agenti, aiutati da numerosi loro compagni.

Gli agenti ne avrebbero con certezza avuto la peggio, se ad uno di essi non fosse venuto in mente di sparare in aria un colpo di rivoltella, il quale richiamò fortunatamente sul luogo diversi soldati di Fanteria. Però con la venuta dei militari la mischia divenne ancora più seria; alcuno di questi ultimi venne disarmato, e quattro furono feriti, fra cui il soldato Salvatore Carubbo, che riportò una ferita piuttosto grave all'occipite ed al collo, prodotte con pietra e con arma da taglio.

Uno dei principali ribelli alla pubblica forza, con alcuni altri suoi compagni, vennero immediatamente tratti in arresto, come pure durante la notte dello stesso giorno ne fu fatta un'altra buona retata.

Intanto al Comandante del Battaglione qui di stanza è pervenuta una bella lettera, ove questo Sottoprefetto encomia l'operato dei bravi militari nella suaccennata circostanza.

Suicidio

La giovane ventiquattrenne Guadalupi Concetta fu Dionisio, abitante in via Armengolo, verso le ore 16, approfittando dell'assenza delle sorelle e della madre ammalata, si appiccava attaccando una fune ad una trave del soffitto, adoperando una scaletta per arrivare al cappio.

Sembra che la causa del suicidio sia stato il dispiacere del sofferto vaiuolo, il quale le aveva lasciato numerose tracce sul viso.

Stato Civile

dal 15 al 19 Aprile 1905

Nati 45 — Pugliese Salvatore, Stasi Cosima, De Marco Proletario, Longo Nicolina, Fornaro Vincenzo, Olivieri Fortunata, Carbonara Rosa, Locorotondo Vittoria, Fedecostante Ferruccio, Balestra Marino, Carraffa Teodoro, Greco Damiano, Malorzo Cosimo, De Giorgi Cosima, Pierri Maria Rosa, De Iudicibus Giuseppa, Falco Ugo, Pecoraro Anna, Martucci Aurelia, Piliago Emilio, Cald Vito, Schiappa Mario, Quarta Gilda, Bungaro Maria Annunziata, Porcelluzzi Cosimo, Convertino Cosima Rizzo Michele, Crudo Maria, De Donno Biçe, Chiaramida Giuseppe, Maggio Ettore, Sciarra Luigi, Liquorile Salvatore, Febbraro Antonio, Pinto Cosimo, Corvino Teodoro, Sidoro Teodora, Montenegro Antonia, Donno Pasquale, Monaco Teresa, Zuccaro Carmelo, Fornaro Filomena, Capuano Teodora, Mesto Leonardo, Rione Pasqua.

Morti 25 — Nisi Cosimo m. 15, Perùgina Grazia a. 12, De Pace Giuseppa a. 71, Bungaro Vittoria a. 27, Di Costa Giovanni a. 30, Russo Enrichetta a. 50, Jurlaro Teodoro m. 11, Gianniello Giuseppe a. 19, Stefanizzi Giuseppe a. 49, Zecca An-

tonia a. 69, Lopez Francesco a. 26, Gianfreda Maria Consiglia m. 3, Moccia Vito a. 11, Calabrese Teodoro m. 16, Fischetto Addolorata a. 70, Masaro Francesco a. 46, Greco Antonio m. 4, Balsamo Jolanda m. 6, Marulli Elena m. 8, Peluso Francesco a. 63, De Nitti Lucia a. 86, Intiglietta Santo a. 71, Giannoccaro Anna g. 21, Simmini Luigi a. 74, Galati Vincenza a. 3.

Pubblicazioni 7 — Bleva Cosimo a. 22 con Miglietta Maria a. 17, Vitale Eupremio a. 27 con De Leo Maria a. 21, Capurso Sergio a. 25 con Andriano Maria a. 20, Bartoli Bartolo a. 24 con Galatolo Maria a. 18, Saponaro Antonio a. 22 con Durso Filomena a. 18, Scatigno Eupremio a. 23 con D'Angelo Tommasina a. 17, Mega Vito Luigi a. 24 con Pinto Vita a. 21.

Matrimoni 6 — Trisciuzzi Santo a. 45 con Fusco Carmina a. 24, Musaiò Michele a. 28, con Tamburrano Lucia a. 21, Zicchinerio Pietro a. 27 con Estiso Maria Carmela a. 22, Solazzo Giuseppe a. 30 con Capitano Nicola a. 23, Scarli Giovanni Battista a. 23 con Cardone Giovanna a. 28, Di Bello Pietro a. 23 con Mattino Maria Stella a. 16.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

AVVISO

Si vendono **SUOLI edificatorii a dilazione e per cassa** al Viale Indipendenza, Via Mazzini, Strade di circonvallazione e Porta Lecce.

Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Sig. Nisi (Studio: Palazzo De Marzo, dalle 9 alle 12).

GRAN DEPOSITO DI VINI

genuini da pasto e di lusso in fiaschi delle rinomate e premiate cantine

G. DE BELLIS DI SAV.

VILLANOVA DI CASTELLANA (Bari)

Vino vermouth	stravecchio
Montaltino bianco	>
Castellana rosso	>
Moscato	>
Champagne italiano	
Cognac vecchissimo	

Servizio inappuntabile per consegna a domicilio.

Per commissioni e trattative rivolgersi ai Rappresentanti esclusivi per la provincia di Lecce Sigg.

Romagnoli e Gigante

in BRINDISI. — Listini gratis.

TIMBRI in gomma e metallo su disegno da scegliersi in ricco album.

Cuscine, Inchiostri, Porta-timbri elegantissimi, il tutto a prezzi modici.

Rivolgersi presso il nostro Ufficio.

GOTTA

Reumatismi cronici

Guarigione completa coll'ANTIGOTTO-SO ARNALDI, dich arato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscolo al Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Aema Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. — Chiedere informazione ed opuscolo al Premiato Stabilimento Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI. — Via Vitruvio, 9, Milano.